MANOVRA 2027

SPECIALE COMPARTO SICUREZZA - DDL BILANCIO 2027/2029

Organici permanenti e previdenza dedicate restano le priorità del SIAP

Finanziare agenti e carabinieri ausiliari della riserva volontaria senza rafforzare adeguatamente gli organici permanenti e rivedere i tetti della riforma Madia rischia di istituzionalizzare il precariato di Stato nella sicurezza pubblica. È la principale preoccupazione espressa dal Segretario Generale Giuseppe Tiani e all'unisono dalla Segreteria Nazionale del SIAP nella prima valutazione del disegno di legge di bilancio. Per i carabinieri ausiliari il testo disciplina reclutamento, ferma e trattamento economico. Per la Polizia di Stato stanzia fondi e rinvia a successivi provvedimenti, senza definire funzioni, condizioni d'impiego e tutele. La sicurezza richiede personale stabile, formato e professionalmente tutelato. Il ricorso a nuove figure temporanee non può diventare la risposta ordinaria alle carenze degli uffici e dei reparti. Resta inoltre la mancanza, rilevata nel testo esaminato, di un'integrazione finanziaria specificamente destinata al piano pluriennale per avviare e portare a regime la previdenza dedicata. Una lacuna particolarmente grave per le giovani generazioni, sulle quali pesano maggiormente le prospettive di trattamenti pensionistici insufficienti. Il SIAP valuta positivamente le misure per la natalità e la riduzione dell'Irpef per il ceto medio, ma resta irrisolto il problema del pieno recupero dell'inflazione, oltre i costi del caro energia e caro affitti che erodono sempre più stipendi e pensioni povere. Anche gli stanziamenti previsti per il personale delle Forze di polizia meritano di essere riconosciuti e illustrati con precisione, distinguendo gli interventi utili dalle risposte ancora mancanti.

Fondi per l'efficienza dei servizi istituzionali

L'articolo 98 incrementa, a decorrere dal 2027, le risorse dei fondi per l'efficienza dei servizi istituzionali di 29.268.312 euro annui per la Polizia di Stato, 32.725.731 euro per l'Arma dei carabinieri, 17.614.492 euro per la Guardia di finanza e 11.223.235 euro per la Polizia penitenziaria. Si tratta di risorse aggiuntive destinate alla remunerazione dei servizi operativi indicati dalla norma. Un intervento positivo, che non costituisce però un aumento dello stipendio tabellare o delle indennità specialistiche e di polizia del primo livello contrattuale, quindi non esaurisce la necessità di valorizzare economicamente la specificità del lavoro di polizia.

Straordinari già svolti

L'articolo 99 autorizza 50 milioni di euro per il 2027 destinati al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario già effettuate. La ripartizione assegna 19 milioni alla Polizia di Stato, 19 milioni ai Carabinieri, 9,5 milioni alla Guardia di finanza e 2,5 milioni alla Polizia penitenziaria. Il pagamento del lavoro già prestato è un diritto del personale. Lo stanziamento è utile, ma non introduce una soluzione strutturale ai ritardi. Per il SIAP resta indispensabile assicurare risorse adeguate e regolarità mensile nella corresponsione degli straordinari.

Corsi per viceispettori e viceispettori tecnici

L'articolo 97 proroga al 2027 il termine previsto dall'articolo 2-bis, comma 5-bis, del decreto-

legge n. 198 del 2022, nell'ambito delle disposizioni sui corsi di formazione per viceispettori e viceispettori tecnici della Polizia di Stato. Sono autorizzati 3.795.197 euro per il 2028 e 11.385.574 euro per il 2029. La misura sostiene la continuità del ripianamento delle carenze organiche. Resta necessario affiancarla a una programmazione delle procedure e della formazione capace di dare risposte alle esigenze dei servizi e alle aspettative professionali del personale.

Assunzioni straordinarie e ricambio del personale

L'articolo 101 autorizza 180 assunzioni straordinarie per rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata svolto dalle articolazioni interforze del Dipartimento della pubblica sicurezza. Sono previste 60 unità per la Polizia di Stato, 60 per i Carabinieri e 60 per la Guardia di finanza. Per la Polizia di Stato il contingente comprende 10 commissari e 10 agenti e assistenti dal 1° giugno 2027, oltre a 40 ispettori dal 1° settembre 2027. Le assunzioni sono aggiuntive rispetto alle facoltà ordinarie, ma restano entro le dotazioni organiche. L'articolo 66, comma 10, consente inoltre, nelle more del decreto autorizzativo, di sostituire nello stesso esercizio finanziario il personale collocato a riposo per raggiunti limiti di età, entro le risorse disponibili e il numero delle unità cessate. Sono strumenti utili, ma le assunzioni mirate e la sostituzione dei pensionamenti non equivalgono a un ampliamento strutturale degli organici. Il SIAP chiede di rivedere i tetti e finanziare un piano pluriennale coerente con i carichi di lavoro effettivi della Polizia di Stato.

Ausiliari della riserva volontaria

L'articolo 96 istituisce fondi per successivi provvedimenti normativi destinati a introdurre gli ausiliari della riserva volontaria nella Polizia di Stato, nella Guardia di finanza e nella Polizia penitenziaria. Il fondo di parte corrente dispone di circa 21,6 milioni di euro nel 2027, 108 milioni nel 2028, 210,1 milioni nel 2029, 277,8 milioni nel 2030 e 251,1 milioni annui dal 2031. A questi si aggiungono 52,54 milioni in conto capitale nel 2027 e 38,92 milioni nel 2028. Gli importi riguardano complessivamente i tre Corpi e non rappresentano stanziamenti riservati alla sola Polizia di Stato. Per i Carabinieri l'articolo 93 autorizza il reclutamento massimo di 600 ausiliari nel 2027 e 1.000 per ciascun anno dal 2028. Durante la ferma, stipendio e assegni fissi e continuativi sono stabiliti al 65 per cento di quelli spettanti al carabiniere in ferma volontaria, mentre in rafferma sono riconosciuti nelle misure previste per quest'ultimo. Sono esclusi i compensi per l'efficienza dei servizi istituzionali e il premio di congedamento. Per il SIAP è indispensabile chiarire prospettive occupazionali, formazione, responsabilità, impiego e tutele delle nuove figure. Le esigenze permanenti della sicurezza pubblica richiedono investimenti permanenti sul personale.

Tassazione del trattamento accessorio

L'articolo 65 prevede per il 2027 un'imposta sostitutiva del 15 per cento su un massimo di 800 euro di trattamento accessorio del personale pubblico non dirigente, con reddito da lavoro dipendente nel 2026 non superiore a 50.000 euro. La disposizione esclude il personale delle Forze di polizia e delle Forze armate destinatario delle agevolazioni fiscali previste dall'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo n. 95 del 2017. Il beneficio non può quindi essere presentato come automaticamente aggiuntivo per tutti i poliziotti. Il SIAP chiede chiarezza applicativa e un intervento fiscale capace di valorizzare effettivamente il lavoro operativo.

TFS, pensioni e previdenza dedicata

L'articolo 50 prevede una progressiva riduzione dei tempi del TFS, secondo le condizioni stabili-

te dalla disposizione. Il termine di nove mesi richiamato dal testo viene ridotto a sei mesi per chi matura i requisiti nel 2028 e a tre mesi per chi li matura nel 2029. Dal 2030, per le cessazioni per raggiunti limiti di età, è prevista la liquidazione a decorrere dalla cessazione, ferme le ulteriori condizioni richiamate dalla norma. Dal 2031 è previsto anche l'innalzamento progressivo della soglia della prima rata per le cessazioni per limiti di età. È un percorso da valutare positivamente, ma differito nel tempo e che non comporta il pagamento immediato e integrale del TFS per tutti già dal 2027. L'articolo 55 prevede per il 2027 la rivalutazione delle pensioni al 100 per cento dell'indice fino a quattro volte il minimo INPS, con percentuali inferiori per i trattamenti di importo superiore. Queste disposizioni non sostituiscono la previdenza dedicata. Per il SIAP occorre chiudere il confronto e assicurare risorse adeguate e continuative, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alla specificità delle carriere del comparto.

Impiego dei militari nel controllo del territorio

L'articolo 100 proroga fino al 31 marzo 2027 l'impiego del contingente di 500 militari, anche per il rafforzamento del controllo del territorio a Milano, con uno stanziamento di 6.148.924 euro. La misura non incrementa gli organici delle Forze di polizia. Il SIAP ribadisce che il concorso militare deve mantenere carattere eccezionale e non diventare uno strumento per compensare stabilmente le carenze del sistema di pubblica sicurezza.

Le richieste del SIAP

Pur riconoscendo alcuni interventi come positivi, per le prospettive professionali e previdenziali del personale la manovra resta deludente. La definizione di una manovra burocratica e senz'anima esprime la distanza tra le disposizioni finanziarie e i bisogni concreti di chi garantisce quotidianamente la sicurezza pubblica, aggravata dalla compressione del confronto sindacale. La presidente Meloni aveva avviato positivamente il dialogo nell'incontro con i sindacati dei poliziotti del novembre 2023. Occorre riprendere quel confronto e tradurlo in scelte su organici, retribuzioni, pagamento degli straordinari, carriere e previdenza. Il SIAP chiede a Governo e Parlamento di correggere il testo e alle competenti commissioni parlamentari di convocare il Sindacato dei Poliziotti in audizione. La disponibilità al confronto resta, ma deve trovare riscontro in impegni concreti e risorse certe.

Le disposizioni illustrate si riferiscono alla versione del disegno di legge esaminata e potranno essere modificate durante l'iter parlamentare.

Roma, 2 novembre 2026